



Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV) Tel. e Fax 0381 96.105
www.parrocchiacilavegna.it - e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it
Radio Amica - Fm 93,60

ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO: Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,00

MARZO - APRILE 2013

(A cura della Parrocchia)

L'ULTIMO SALUTO A BENEDETTO XVI



CIAO PAPA

Allianz  **RAS**
AGENZIA DI VIGEVANO DIAZ

Allianz  **Bank**
Financial Advisors

AGENTI PROCURATORI
Clara Carnevale Bonino - Enrico Zone

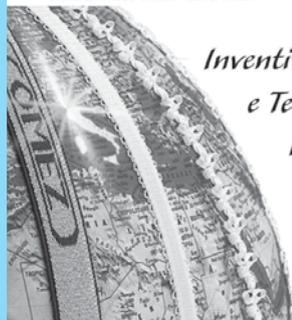
PROTEZIONE E RISPARMIO

AGENZIA VIGEVANO DIAZ - Via Diaz, 1 - 27029 Vigevano (PV)
Tel. +390381691111 Fax + 390381691113
P.I. 01694140185 e-mail: vigevano.diaz@allianzras.it

Allianz  **RAS**



COMEZ S.p.A.
via Fermi 5 - 27024 CILAVEGNA PV 
© 0381 698611 - FAX 0381 698698
e-mail: comez@comez.com - www.comez.com



*Inventiva, Tecnologia
e Tenacia:
le doti per un
successo
italiano
nel mondo*



IMPRESA

CREPALDI s.n.c.

di Crepaldi Valentino & C.

SCAVI
DEMOLIZIONI
MOVIMENTO TERRA
OPERE DI URBANIZZAZIONE
ASFALTI

**RECUPERI
MACERIE**

27024 CILAVEGNA (PV)
Via dei Mille, 200 - Tel. (0381) 96.733 - 660.050

 **SUPERMERCATO**
Gulliver 

CILAVEGNA
Via Milano - Tel. 0381.96117

IL MESSAGGIO DI DIMISSIONI DEL PAPA

“Carissimi Fratelli,
“vi ho convocati a questo Concistoro non solo per le tre canonizzazioni, ma anche per comunicarvi una decisione di grande importanza per la vita della Chiesa. Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l’età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino.

“Tuttavia, nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per governare la barca di san Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell’animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato.

“Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro, a me affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005, in modo che, dal 28 febbraio 2013, alle ore 20,00, la sede di Roma, la sede di San Pietro, sarà vacante e dovrà essere convo-



cato, da coloro a cui compete, il Conclave per l’elezione del nuovo Sommo Pontefice.

“Carissimi Fratelli, vi ringrazio di vero cuore per tutto l’amore e il lavoro con cui avete portato con me il peso del mio ministero, e chiedo perdono per tutti i miei difetti.

“Ora, affidiamo la Santa Chiesa alla cura del suo Sommo Pastore,

Nostro Signore Gesù Cristo, e imploriamo la sua santa Madre Maria, affinché assista con la sua bontà materna i Padri Cardinali nell’eleggere il nuovo Sommo Pontefice.

“Per quanto mi riguarda, anche in futuro, vorrò servire di tutto cuore, con una vita dedicata alla preghiera, la Santa Chiesa di Dio”. ■

ULTIMA UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro - Mercoledì, 27 febbraio 2013

Venerati Fratelli nell’Episcopato e nel Presbiterato! Distinte Autorità! Cari fratelli e sorelle!

Vi ringrazio di essere venuti così numerosi a questa mia ultima Udienda generale.

Grazie di cuore! Sono veramente commosso! E vedo la Chiesa viva! In questo momento il mio animo si allarga ed abbraccia tutta la Chiesa sparsa nel mondo; e rendo grazie a Dio per le «notizie» che in

questi anni del ministero petrino ho potuto ricevere circa la fede nel Signore Gesù Cristo, e della carità che circola realmente nel Corpo della Chiesa e lo fa vivere nell’amore, e della speranza che ci

apre e ci orienta verso la vita in pienezza, verso la patria del Cielo. Quando, il 19 aprile di quasi otto anni fa, ho accettato di assumere il ministero petrino, ho avuto la ferma certezza che mi ha sempre accompagnato: questa certezza della vita della Chiesa dalla Parola di Dio. In quel momento, come ho già espresso più volte, le parole che sono risuonate nel mio cuore sono state: Signore, perché mi chiedi questo e che cosa mi chiedi? E' un peso grande quello che mi poni sulle spalle, ma se Tu me lo chiedi, sulla tua parola getterò le reti, sicuro che Tu mi guiderai, anche con tutte le mie debolezze. E otto anni dopo posso dire che il Signore mi ha guidato, mi è stato vicino, ho potuto percepire quotidianamente la sua presenza. E' stato un tratto di cammino della Chiesa che ha avuto momenti di gioia e di luce, ma anche momenti non facili; mi sono sentito come san Pietro

con gli Apostoli nella barca sul lago di Galilea: il Signore ci ha donato tanti giorni di sole e di brezza leggera, giorni in cui la pesca è stata abbondante; vi sono stati anche momenti in cui le acque erano agitate ed il vento contrario, come in tutta la storia della Chiesa, e il Signore sembrava dormire. Ma ho sempre saputo che in quella barca c'è il Signore e ho sempre saputo che la barca della Chiesa non è mia, non è nostra, ma è sua. E il Signore non la lascia affondare; è Lui che la conduce, certamente anche attraverso gli uomini che ha scelto, perché così ha voluto. Questa è stata ed è una certezza, che nulla può offuscare. Ed è per questo che oggi il mio cuore è colmo di ringraziamento a Dio perché non ha fatto mai mancare a tutta la Chiesa e anche a me la sua consolazione, la sua luce, il suo amore. Non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore

Crocifisso. Non porto più la potestà dell'ufficio per il governo della Chiesa, ma nel servizio della preghiera resto, per così dire, nel recinto di san Pietro. San Benedetto, il cui nome porto da Papa, mi sarà di grande esempio in questo. Egli ci ha mostrato la via per una vita, che, attiva o passiva, appartiene totalmente all'opera di Dio. Ringrazio tutti e ciascuno anche per il rispetto e la comprensione con cui avete accolto questa decisione così importante. Io continuerò ad accompagnare il cammino della Chiesa con la preghiera e la riflessione, con quella dedizione al Signore e alla sua Sposa che ho cercato di vivere fino ad ora ogni giorno e che vorrei vivere sempre. Invochiamo la materna intercessione della Vergine Maria Madre di Dio e della Chiesa perché accompagni ciascuno di noi e l'intera comunità ecclesiale; a Lei ci affidiamo, con profonda fiducia. ■

IL SALUTO E LA PREGHIERA DELLA CHIESA DI CILAVEGNA

Caro Papa Benedetto, i battezzati di Cilavegna, tuoi figli nel Signore, ti sono vicini in questi momenti difficili per te e per la nostra Madre Chiesa.

Abbiamo capito il significato alto del tuo gesto: ci lasci perché senti umanamente di non riuscire più a guidarci con forza e soavità a motivo dell'età e della salute. Ci Lasci ma resti sempre accanto a noi consacrando la tua presenza 'altra': presenza di preghiera e di affetto. Forse alcuni di noi hanno faticato a capire il significato della tua presenza 'nuova': chi prega è presente in modo diverso, più profondo, più intimo, più personale.

Non ci lasci, ma ti nascondi ai nostri occhi per renderti più visibile e presente agli occhi di Dio.

E poi ci lasci in compagnia del Signore che guida e continua a vegliare sulla sua Chiesa e poi verrà presto il papa nuovo e noi in Lui continueremo a venerare il Vicario di Cristo come lo sei stato tu.

Ti domandiamo perdono se tanti di noi cilavegnesi non ti hanno sempre amato, non ti hanno sempre capito, spesso ti hanno criticato.

Ma la Chiesa di Dio che è in Cilavegna per mezzo

mio, pastore di questa comunità, ti ti ama, ti capisce e ti sostiene.

Con le tue dimissioni ci hai dato forti insegnamenti di vita: ti sei dimostrato non attaccato al potere, distaccato dagli onori; ci hai insegnato l'umiltà di chi sa farsi da parte perché non è più in grado di fare tutto, ci hai insegnato la semplicità di chi toglie il disturbo con una delicatezza e una signorilità che sono profumo che il mondo non ci dà più.

Grazie, Santo Padre, per il tuo magistero e per la mano che ci hai dato accompagnandoci per otto anni nella strada del bene.

Noi abbiamo pregato e pregheremo sempre per te perché possa 'trovare riposo' nell'intimità con il tuo e nostro Dio.

Sappiamo che ti piace tanto la musica.

La comunità di Cilavegna, anche quella che ti ha amato di meno, con questa letterina ti suona qualche nota non stonata di amore vero, di musica per le tue orecchie.

Suona bene: 'noi ti vogliamo bene'.

la chiesa viva di Cilavegna ■

CURIOSITA' SULLA SEDE VACANTE



Cominciamo dicendo cosa significa la parola conclave deriva dal latino cum clave, cioè "(chiuso) con la chiave". Il giorno fissato per l'inizio del conclave, tutti i cardinali si riuniscono nella basilica di San Pietro dove celebrano la Messa Pro eligendo Romano Pontifice. Il pomeriggio i cardinali elettori si recano in processione cantando il "Veni Creator" dalla Cappella Paolina verso la Cappella Sistina, sono allestiti i banchi per la votazione nel coro. Sempre nella Visitina è stata eseguita la bonifica da

qualsiasi mezzo audiovisivo o di trasmissione all'esterno ed è stata montata la stufa, nella quale verranno bruciati appunti e voti degli elettori e verrà dato, attraverso i segnali di fumo, una fumata nera per ogni avvenuta votazione, fino a quando non verrà raggiunto il quorum previsto, che è indicato all'esterno con una fumata bianca. Giunti nel coro della cappella, il cardinale decano pronuncerà per tutti gli elettori il giuramento, poi ciascun cardinale singolarmente si reca all'Evangelario e pronun-

cia l'ultima parte del giuramento. Pronunciato il giuramento il maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie pronuncia l'"Extra omnes" il "fuori tutti", il Maestro chiude la porta di accesso sotto chiave. Per assolvere alle incombenze dell'elezione dovranno essere disponibili il segretario del collegio dei cardinali, Il maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie, due cerimonieri, due religiosi addetti alla sacrestia pontificia. L'unica forma di elezione del Romano Pontefice ammessa è per

scrutinio. Per la valida elezione sono richiesti i due terzi dei suffragi, conteggiati sul numero degli elettori presenti.

Il Primo scrutinio avviene subito dopo tutte le azioni appena descritte nei giorni seguenti vi invece saranno due scrutini al mattino, due al pomeriggio.

Se per un candidato i voti raggiungono i due terzi dei votanti, l'elezione del pontefice è canonicamente valida. Il cardinale decano all'eletto dicendo: Accetti la tua elezione canonica a Sommo Pontefice?

A risposta affermativa, soggiunge: Come vuoi essere chiamato? Il candidato risponderà con il nome pontificale. Dopo l'accettazione si bruciano le schede, facendo in modo che dalla piazza San Pietro possa vedersi la classica fumata bianca.

Al termine del conclave il papa neo-eletto si ritira nella "stanza delle lacrime", ovvero nella sacrestia della Cappella Sistina, per indossare per la prima volta i paramenti papali con i quali si presenterà in pubblico dalla Loggia delle benedizioni della basilica di San Pietro. Il nome di tale luogo deriva dal fatto che, si presume, il pontefice scoppi a piangere per la commozione e per il peso della responsabilità del ruolo che è chiamato a svolgere.

Tradizionalmente, nella sacrestia sono presenti paramenti papali di tre diverse misure, che possono approssimativamente adattarsi alla taglia del nuovo eletto.

Famosa in proposito è la vicenda del neo-eletto Giovanni XXIII, pontefice piuttosto robusto, per adattare al quale gli abiti della taglia più ampia fu necessario tagliarli ampiamente e poi fermarli con spille da balia.

Dopo la vestizione con i paramenti papali, il neoeletto ritorna nella Cappella Sistina e siede alla cattedra. Il cardinale decano invita il nuovo Papa a rileggere il testo di Matteo, con il quale Cristo promise a Pietro e ai suoi successori il primato del ministero apostolico.

Dopo la lettura evangelica e la preghiera per il nuovo Papa, i cardinali si accostano al Sommo Pontefice per prestargli l'atto di ossequio e di obbedienza. Infine viene intonato il canto del Te Deum.

Il Cardinale protodiacono si affaccia dalla loggia della Basilica di San Pietro e dà l'annuncio della nuova elezione con l'"Habemus papam"; seguirà il nuovo pontefice, preceduto dalla croce, che impartirà la solenne benedizione Urbi et Orbi. Il Conclave 2013 segna un'ulteriore svolta nella storia dei Conclavi, infatti per la 3 volta in quasi 2000 anni di storia il "vecchio Papa" è ancora vivo, anche

se in Clausura volontaria.

Dal 1 marzo la chiesa entra nel periodo detto "Sede Vacante" in cui il governo della chiesa è affidato al Camerlengo, un Cardinale nominato dagli altri Cardinali. Durante la sede vacante lo stemma del cardinale camerlengo si arricchisce di un ombrello e vengono anche coniate monete con lo stemma della sede vacante. Il Camerlengo di questa Sede Vacante 2013 è il Cardinale Tarcisio Bertone ex segretario di stato.

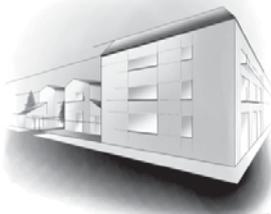
Tutti i riti e le celebrazioni vengono officiati dal cardinal Decano ovvero il cardinale più anziano che data la sua età non parteciperà al conclave, in sua vece all'interno del conclave opererà il cardinale Giovanni Battista Re l'elettore più anziano del Collegio Cardinalizio. Il Decano del Sacro Collegio 2013 è il Cardinale Angelo Sodano.

Il Cardinale Protodiacono: colui che pronuncerà la famosa formula dell'"Habemus Papam" dalla loggia centrale di San Pietro sarà il cardinale Jean Luis Tauran.

Questo conclave entra anche nella storia della nostra diocesi perché per la prima volta un Vescovo di Vigevano parteciperà all'elezione del Successore di Pietro. Si tratta del nostro Amministratore Apostolico, Card. Tettamanzi.

Alessandro ■

Studio Associato  Geom. Prenna Federica
Geom. Brighenti Alessandro
C.so Roma n°41 - Cilavegna
Tel/fax 0381 660075
P.iva 02210260184



Quasi **50** anni di storia, crescendo nella fiducia della gente della Lomellina, sono il nostro marchio di garanzia.

Ci occupiamo di progettazione, piani di sicurezza, accatastamenti, perizie valutative, pratiche successoriee tanto altro ancora.



Ristorante Pizzeria
SPACCANAPOLI

di Ferdinando Moxedano

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Via Case Sparse, 2
Strada Provinciale per Mortara
27020 PARONA LOMELLINA (PV)
Tel. **0384.252027**

Il cardinale Dionigi
Tettamanzi in chiesa
e a Casa Serena



20
GENNAIO
2013



«OLIVELLI FU VERO MARTIRE»

Il ricordo del servo di Dio nelle parole del Card. Tettamanzi a Cilavegna

Preceduta dalla visita alla Casa Serena con l'incontro agli ospiti e la direzione, partecipazione corale, domenica a Cilavegna 20 gennaio 2013, della comunità cristiana locale e dell'Azione Cattolica Diocesana, che accanto ai rappresentanti degli Alpini, dell'amministrazione comunale di Cilavegna ha ricordato, insieme all'Amministratore apostolico della Diocesi cardinale Dionigi Tettamanzi che ha presieduto la celebrazione eucaristica, il 68° anniversario della morte del servo di Dio Teresio Olivelli. Accanto a lui il parroco di Cilavegna, don Mario Tarantola, e numerosi sacerdoti diocesani. Il servo di Dio era nato a Bellagio il 7 gennaio del 1916, e spirò il 17 gennaio 1945, pochi mesi prima della fine della guerra, nel campo di Hersbruck, in Germania. Di lui nulla resta: il suo cadavere fu bruciato nel forno crematorio, le sue ceneri furono disperse. La conferma della sua morte venne ufficializzata il 18 ottobre del 1948, con un dispaccio ministeriale della Direzione generale leva sottufficiali e truppa. Il cardinal Tettamanzi ha voluto ribadire l'atto del martirio di Olivelli, e il titolo scelto per la sua omelia ribadisce proprio questo concetto: «"Egli si offrì in olocausto": queste brevissime ma drammatiche e insieme affascinanti parole dicono il tratto radicale e generale della vita di Teresio Olivelli. Un tratto che si è espresso in continuità e in crescendo: nel suo cuore, nei gesti delle sue giornate, nel sacrificio eroico della sua vita». L'Ammini-

stratore apostolico lo ha definito «un fedele laico figlio straordinario della nostra terra e della nostra Chiesa di Lomellina. In forza del mistero della Comunione dei Santi, noi lo sentiamo presente a questa celebrazione eucaristica, lo sentiamo qui con tutti noi che formiamo l'assemblea liturgica, lo sentiamo vivo nel nostro cuore di credenti». Un esempio per tutti, parola fatta vita, vissuta fino alla fine con un sacrificio personale estremo: «Per la verità la parola del Signore si fa sentire a noi oggi anche attraverso la vita stessa di Teresio Olivelli: una vita di profonda fede e di carità intensa ed eroica, che è stata e rimane tuttora una eco limpida, fedele e forte della parola che Dio rivolge in ogni tempo alla Chiesa e all'umanità. E così siamo messi di fronte ad un messaggio prezioso per la nostra vita cristiana, in particolare in que-



sto "Anno della fede". In un certo senso, il nostro Servo di Dio ci si presenta, per dirla con il papa Benedetto XVI, come una porta fidei, una porta che si apre e ci fa entrare nel vivere con maggiore consapevolezza ed entusiasmo il grande dono di Dio che è la fede in Cristo Gesù». Una nota personale: «Vi devo confessare che mi ha colpito sempre la foto del giovane Olivelli scattata nel settembre 1941 a Lucca, al tempo in cui egli frequentava la Scuola Allievi Ufficiali Alpini - sottolinea il prelado -



Viene ritratto con il suggestivo cappello da alpino, con il viso sereno e sorridente, il tutto però su di uno sfondo assai sfumato, anzi opaco, quasi a ritrarre una città e una società appesantite da gravi difficoltà per i nuovi e drammatici problemi di un'Italia da poco entrata in guerra e già sull'orlo della disfatta, una città e una società senza speranza e senza coraggio.

Sì, proprio il viso sereno, quasi sorridente, del giovane Teresio mi pare la pennellata più indovinata e incisiva del suo intero ritratto spirituale, della sua intima fisionomia di cristiano: la serenità del suo volto fa trasparire, anzi comunica a tutti noi la comunione con Dio; quella comunione che è stata l'anima, il dinamismo, la forza della sua vita spesa generosamente per amore dei fratelli». Una figura, quella del Servo di Dio, che mai si è sottratta al confronto con i più poveri, i più disagiati: «Una carità, la sua, intimamente intrecciata e saldata con la giustizia. In lui è stato sempre vivissimo il senso della giustizia nei riguardi di tutti, nessuno escluso, a cominciare dai più deboli, dai poveri e dagli indifesi. Siamo di fronte a una giustizia coraggiosa che sa parlare, sempre desta e pronta, colma di speranza per il suo realizzarsi nei termini di un bene e di una salvezza comune, perché richiesta da tutti e otte-



nuta per tutti. Una giustizia che trova il suo compimento, anzi la sua sovrabbondanza, nell'amore, nella carità». E ancora: «Il cuore di Teresio è il "luogo" nel quale egli custodisce l'amore che Dio gli regala quotidianamente e lo sperimenta – questo amore – come la sorgente sempre fresca e la forza propulsiva del suo amore verso gli altri, un amore inteso non semplicemente come un dare agli altri le proprie cose, ma anzitutto come un dono totale di se stesso. Un amore "grande" – perché tale è sempre nella sua natura – ma che si esprime nel vissuto abituale, e dunque nei gesti quotidiani, anche "piccoli", della vita. Un amore che

ispira e sostiene il suo impegno professionale e il suo servizio alla società». Ancora una volta viene ribadito il suo martirio: «Al vertice si è posto il suo sacrificio eroico, quello del donare la propria vita in un campo di concentramento nazista, nel lager infernale di Herbrück, nel difendere chi veniva crudelmente trattato. In questa città dell'orrore, dove tutto era proibito, risplendevano luminose le gesta eroiche di Teresio Olivelli, che ha scelto di morire da martire donando la sua vita a imitazione di Cristo». Sì, da martire, come ha voluto alludere chiaramente Benedetto XVI nel corso della sua visita a Vigevano il 21 aprile 2007 dicendo che Teresio Olivelli è stato «vittima sacrificale di una brutale violenza, alla quale egli oppose tenacemente l'ardore della carità». E conclude: «La commemorazione che di lui oggi facciamo ci suggerisce due pensieri conclusivi. Il primo è l'invito a pregare più frequentemente per implorare dal Signore la grazia di poterlo vedere il più presto possibile proclamato ufficialmente dalla Chiesa come beato, forse anche come martire per amore di Cristo e del suo comandamento d'amore. Il secondo è di invocare lo stesso Servo di Dio perché ci sproni a imitarlo nell'esercizio quotidiano della carità evangelica. ■

MAVI ISTANBUL KEBAP Specialità Turche

Aperto tutti i giorni
da domenica a giovedì
11.00 - 24.00
venerdì e sabato fino alle 2.00
Consegna a domicilio



Acquista nove panini, il decimo è gratis

Cilavegna (PV) Via Gramsci 57 Tel. 342 63.08.219

FREE Time

di De Girolamo B.

VENDITA NOLEGGIO DVD/GIOCHI
TELEFONIA - COMPUTER - INTERNET
MUSICA - ELETTRODOMESTICI

Via Mazzini, 5 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. 0381.660207 - Fax 0381.669133

NUOVA GESTIONE

FOTOCRONACA DELLA CELEBRAZIONE



I Sacerdoti concelebrenti



Il Gruppo Alpini di Vigevano



I cori: Parrocchiale e Casa Serena



Triuggio 20.2.2013

DIONIGI CARD. TETTAMANZI

Stimati ^{sur} e con don Mario,
 alla gioia spirituale d'avere celebrato l'Eucaristia
 nella sua parrocchia nella memoria del Santo di Dio
 Teresa Olivelli s'aggiunge ora - di ritorno dalla Visita
 ad limina - la gioia di ricevere altri segni e doni
 della sua passione pastorale, in particolare nel ricordo
 del breve tempo passato in parrocchia.

Di questo le sono grato. Aggiungo che qualche
 ulteriore passo nell'iter della canonizzazione di Olivelli
 con l'incontro personale al Card. Amato e con il placito
 dei vescovi Lombardi della petizione di considerare il mar-
 tirio come elemento qualificante e decisivo.

Rinnoviamo uniti nella preghiera per il Santo Padre
 Benedetto XVI e nell'invocazione della Spirito per il nuovo
 Papa e vivendo con maggiore intensità questo "Anno della
 fede".

che il Signore la benedica e le doni "gioie e pace".

Con stima e affetto

+ Dionigi card. Tettamanzi

OBIETTIVO FOTO
di TRUDDAIU MAURIZIO



Via Cavour, 67
27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381969880
Sviluppo e stampa foto
digitale e da pellicola
Restauro foto
servizi fotografici
CERAMICHE LUTTO



A.O. IMPIANTI
ELETTTRICI

di Alberto Occhetta

Via Ramponata, 5
27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381.96324
nikialbe@libero.it

cell: 333 4326008



ZUCCHI
s.r.l.
marmi e graniti

Arredamento - Funeraria - Edilizia

Via Gravellona, 49 - Tel. e Fax (0381) 96.307 - CILAVEGNA

OTTICA
BRAGA

dal 1939 a Cilavegna

Via Cavour, 4 27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381/96327

www.facebook.com/OtticaBraga
otticabraga@gmail.com

TINTORIA TRADIZIONALE
LA LOMELLINA

DI FIORENZA SALETTA

Pulitura accurata dei vostri capi
specializzata nel trattamento
dei capi in pelle sui quali
si effettuano anche riparazioni
e modifiche
rammendo invisibile

Via Cairoli, 12 - Tel. (0381) 96.346
CILAVEGNA (PV)

PER IL PROSSIMO
INVERNO, ACQUISTA
DIRETTAMENTE
IN FABBRICA
IL VERO
MADE IN ITALY

Pisani Carlo
LABORATORIO MAGLIERIA

MAGLIERIA UOMO, DONNA
E ACCESSORI
IN PURA LANA E PURO CASHMERE

VIA MAMELI, 6/8
VIA GALILEI, 18
ZONA ARTIGIANALE

CILAVEGNA - PV

telefono 0381.96307 fax 0381.969769
lunedì - sabato ore 9 - 12 e 15 - 18
www.magliettopisani.it
CASA MAGLIERIA PISANI



Marco
Merlin

Lavori edili per costruzioni
Ristrutturazioni

Via Silvio Pellico 46 - 27024 Cilavegna
Cell. 333/1330604

FERRARA



agenzia funebre - onoranze e trasporti

CILAVEGNA - Piazza Liberazione, 8 -
0384/90589 - 0384/670722

al servizio del cittadino

DISAGI ECONOMICI, POLITICA, PARTITI E CARITÀ DEI FEDELI considerazioni sulla vita di oggi

Carissimi cilavegnesi, vi scrivo con cuore triste per i grandi tormenti e difficoltà economiche che si sono abbattute su non poche famiglie della nostra comunità.

Da quando sono vostro pastore, e non sono pochi anni, mai ho vissuto con voi una situazione così.

Tante persone, tante famiglie, spesso con figli a carico hanno perso il lavoro, tante sono in cassa integrazione e, privi di lavoro, vivono in grande difficoltà e sofferenza.

E' un problema che non può lasciare indifferente nessuno, tocca tutti perché siamo comunità e famiglia.

Cosa fa la parrocchia e il vostro pastore?



Tutto quel poco che si può, lo si fa con il cuore grande così.

La caritas parrocchiale si è fatta incontro a tante necessità. Sono aumentate le persone che al mercoledì vengono a ritirare il pacco viveri: si dà quello che è disponibile, si dà a tutti, si dà con cuore. Non sono pochi gli extra comunitari che vengono, accolti bene, indipendentemente dalla religione e dalla nazionalità.

Ci si fornisce al banco alimentare e di tanto in tanto si fa questua tra i fedeli che portano i viveri di cui manchiamo.

Obbediamo alle parole di Gesù: 'Avevo fame mi avete dato da mangiare'.

Alla parrocchia si affianca nella distribuzione dei viveri anche la Pianzola-Olivelli, il cuore di Nerino continua a battere solidarietà.

Spesso si distribuiscono anche vestiti per adulti e per bambini: per nostra fortuna l'armadio è sempre ben fornito.

Obbediamo alla parola di Gesù: 'ero nudo e mi avete vestito'.

A me riservo gli interventi economici.

Non sono pochi coloro che sono in difficoltà a pagare bollette di affitto, luce e gas o hanno altre necessità economiche. Qualche famiglia viene e mi grida il suo 'non ho niente da mangiare'.

Secondo le disponibilità, a tutti si viene incontro economicamente.

Nessuno ha bussato alle porte della Parrocchia e può dire di non aver trovato aperto.

I fedeli fanno le loro offerte; i primi ad essere aiutati con i soldi di coloro che frequentano la Chiesa sono i bisognosi. Prima di pagare i propri debiti la parrocchia soccorre gli altri.

Poi diamo per le missioni, diamo per il seminario, diamo quando si abbatte qualche grave calamità in Italia o nel mondo, diamo quando qualche cilavegnese, colpito da qualche grave malattia, chiede la carità di tutti i fedeli, diamo per la carità del Papa.

Secondo le possibilità.

Quanti sono lontani e non frequentano la Chiesa, spesso criticano il loro pastore e la 'gente di Chiesa': ricordino bene che tutta la carità della parrocchia è fatta coi soli soldi dei fedeli.

Mi sia consentito anche uno sfogo: anche coloro che hanno criticato i lavori di restauro della Chiesa, patrimonio di tutta Cilavegna, ricordino che questi lavori non hanno mai distratto i soldi, la manna e il cuore da coloro che sono i primi dalla parrocchia: i poveri.

Quante persone poi bussano alla ricerca di un aiuto per trovare lavoro, quanti curriculum sono passate tra le mie mani. Soprattutto a commuovermi e toccarmi sono i giovani. I dati statistici ci dicono che il 35% dei giovani è disoccupato, una cifra da fare venire le lacrime così.

Ma in questo settore vi devo dire la mia totale impotenza: in tanti anni e avendo bussato ad infinite porte sono riuscito a trovare lavoro per 3, 4 persone.

La 'voce' del parroco è così povera da non riuscire a far breccia in nessuna cuore.

'Piangere con coloro che piangono'.

Una cosa mi conforta: dove non ho potuto 'dare' o 'fare', ho condiviso la sofferenza, ho cercato di seminare speranza, ho dato il mio affetto, la mia solidarietà, il mio conforto.

Chi parte dalla casa parrocchiale, ha sempre nel cuore 'un più' del proprio pastore.

E quando non posso 'dare' niente o poco, do la mia preghiera

Devo dire, per amore di verità e spero che non mi accuserete di essere di parte, che anche il Comune fa tanto. Da economicamente, si prodiga per cercare lavoro e sollevare a tante umane necessità.

Spesso lavoriamo insieme, dividendo le spese di chi chiede aiuto.

Il mio dolore e il mio disagio diventa più grande e più forte quando sento alla televisione che uomini politici e delle istituzioni hanno buttato, sperperato, rubato i nostri soldi.

Tanti, di ogni parte e colore politico, di ogni partito. Politici cui abbiamo dato fiducia, che abbiamo votato. Hanno rubato tradendo il mandato ricevuto, hanno contribuito a rendere l'Italia più povera.

Un peccato che 'grida vendetta al cospetto di Dio'.

E i fedeli che ogni domenica vengono in Chiesa, cosa fanno per soccorrere questi disagi economici?

Innanzitutto danno il loro danaro che permette la carità della parrocchia.

I cristiani praticanti sono coloro che escono dalle liturgie domenicali e, nel nome di Gesù Cristo, entrano nei meandri della storia; sono coloro che portano la veste battesimale nei cantieri di lavoro e la tuta di lavoro in Chiesa, sono coloro che danno speranza, non signori del lamento.

Prego e preghiamo per politici che usciranno eletti, siano puliti come uno specchio.

Prego e preghiamo per i giovani senza speranza e senza lavoro.



Prego e preghiamo perché rinasca la speranza. Ma ricordiamolo forte: questo dipende anche da noi. Fedeli e uomini che siete nella sofferenza, il vostro pastore vi invita a non perdere la speranza, ad essere forti e a combattere sempre, a lottare a denti stretti per un domani più bello e più sereno. Brillò dopo la tempesta un arcobaleno di speranza e di benessere. Questo auguro, per questo prego, per questo continuo a donarmi.

Il vostro pastore

Il Fiore 

Creazioni floreali
Piante - Addobbi
Articoli regalo

28071 BORGOLAVEZZARO (No)
Via Roma 13 Tel. e Fax 0321 - 88 57 37

Onoranze Funebri
-BOAROLI-

28071 BORGOLAVEZZARO (NO) - Via Roma, 13
☎ diurno e notturno 0321/885737
Abitazione - Via Sabbia, 9 - ☎ notturno 885105
P.I. 00467000030 - Cod. Fiscale BRL SRG 33C05E689Z

ESTETICA FRANCA
presenta
BioCombi ORTO 

Il primo trattamento integrale
che coinvolge attivamente il Tuo corpo

 **La nuova microtecnologia
a fonti di energia multiple**

IPL INTENSIVE PULSE LIGHT - LUCE PULSATA
IL NUOVO SISTEMA DI
EPILAZIONE E FOTORINGIOVANIMENTO
IL METODO E' PROGRESSIVO ED EFFICACE

Via C. Marx 8 - Tel. 0381.96775 - CILAVEGNA
ABBRONZATURA VISO E CORPO

A TE, FIGLIA CHE HAI ABORTITO

Cara figlia, grazie innanzi tutto per la fiducia nel tuo pastore, tanta fino ad aprirgli il cuore sulla vicenda che ti ha vista protagonista.

Grazie per avermi permesso di rendere pubblico il tuo scritto: è stato letto ed ha toccato il cuore di tanti. Molti si aspettano una mia risposta pubblica. Lo faccio accostandomi con delicatezza al travaglio interiore che l'aborto ha provocato in te. Ho alcune cose da dirti.

Uccidere un figlio è certamente uno dei peccati più gravi che si possono commettere; così grave che la Chiesa ha legato a chi lo pratica e lo effettua la pena della scomunica: chi abortisce non fa più parte della Chiesa, si pone fuori dalla comunione con Gesù e con la Chiesa e nessun sacerdote ha la facoltà di assolvere, ma lo può fare solo il Vescovo o chi ne ottiene la facoltà.

Madre Teresa ha detto di questo orrendo peccato parole gravi: "Quel bimbo non ancora nato, è stato scolpito nella mano di Dio Tante persone sono molto preoccupate per i bambini che muoiono in India o in Africa di fame, ma milioni di persone muoiono per delibera volontà della loro madre. Perché se una

madre può uccidere il suo bambino, cosa impedirà a me di uccidere te e te di uccidere me? Non conta più alcun legame di sangue".

Tu lo hai capito bene: hai ucciso!, hai ucciso la creatura che portavi dentro di te. Ma una verità grande voglio dirti: grande è stato il tuo pec-



cato, ma più grande è la misericordia di Dio. Il Signore, se tu glielo chiedi, ti dona il suo perdono.

Ci vuole una confessione con le lacrime del cuore agli occhi, vissuta non come incontro con un prete ma come incontro con Gesù che ti getta le braccia al collo, ti riporta a casa, chiama tutti a fare festa con lui perché ti sei lasciata raggiungere dal suo amore. La Chiesa fa festa e

ti riammette nella comunione con i fratelli battezzati. Io faccio festa perché una mia figlia compie il miracolo del pentimento sincero.

Una parola a quanti nella nostra comunità come te hanno abortito e non hanno provato quello che hai provato tu. Si uccide anche a Cilavegna, lo si ricava dalle statistiche nazionali.

L'assenza di dolore in chi uccide il proprio figlio, non sentire il bisogno del perdono di Gesù è tragedia grande di un cuore di mamma fatto ormai pietra. Tragedia di anime, spesso in giovane età che hanno consegnato, con questo omicidio, sé stesse a satana. Cara figlia che hai abortito, dopo la sincera confessione che hai fatto con tante lacrime, so che hai ritrovato la pace del cuore. Quando il Signore ti darà la gioia di diventare ancora mamma vivi la felicità della maternità come non l'hai vissuta prima, stringi al cuore la tua creatura, prega per Lei, pensa all'altra che è in cielo, ama di più il dono della maternità nuova Dio ti ha fatto e prometti di essere forte testimone della vita nascente, per sempre.

Il tuo prete ■

FERRAMENTA
Installazioni zanzariere e tende da sole

BORGOFER
di Giovanni Farina

Via Roma, 55 - 28071 - BORGOLAVEZZANO (NO)
Tel. 0321.885665 - Cell. 347.5521725 P.IVA 01788510038

N.G.M.
Costruzioni Edili s.r.l.

Via Pizzarelli 60 Tel. e Fax 0381 - 969218
27024 Cilavegna (PV) Cell. 339 - 8807035

**COSTRUISCE
PARTICOLARMENTE
IN CILAVEGNA**

Sulla croce

Nessuna croce è più crudele e dolorosa di quella costruita nel laboratorio della propria casa: tra le persone più vicine e più care. La croce più ruvida è quella tagliata con la scure dagli 'amici', e ha un nome preciso: *incomprensione*.

La solitudine di un prete

La solitudine del sacerdote è non poter fare a meno di predicare Cristo, ma doverlo predicare come è, crocifisso, in un mondo che, da sempre, fugge le croci.

La solitudine che il prete vive non ha nulla a che vedere, almeno non in modo determinante, con il fatto che, tornato a casa, non ci sia qualcuno che gli corre incontro o che gli chiede di vedere i compiti, qualcuno con cui parlare o sfogarsi, con cui ridere o piangere.

La vera, grande, solitudine del prete è ritrovarsi solo ed inascoltato nel predicare Cristo. La vera solitudine è non poter dire basta alla folla di lacrime che stanno alla porta e bussano perché dire basta, come scriveva don Primo Mazzolari, sarebbe dire basta a Cristo che viene e questo è impossibile.

La solitudine del prete è trovarsi qualche volta nel deserto a parlare ad un mondo che non ti vuole ascoltare, che ti ascolterà un'altra volta perché troppo impegnato a correre dietro a ciò che non salva.

La solitudine del prete è avere un tesoro in vasi di creta, desiderare dividerlo, ed accorgersi che alle persone interessa più il vaso del tesoro.

Questa è la solitudine del prete, non poter fare a meno di predicare Cristo, ma doverlo predicare come è, crocifisso. In un mondo che, da sempre, fugge le croci e spera di pagarsi in qualche modo la risurrezione.

Ma non temete, ci sono i giorno così, ma non sono tanti, perché, alla fine, il prete non è mai solo, c'è sempre un tabernacolo che lo aspetta, la Vergine Madre che lo ascolta, i cuori di alcuni fratelli e sorelle che si aprono.

Per e sui giovani

Gesù è l'unica risposta. Dobbiamo orientare i giovani verso la preghiera, un'orazione che nasce da una fede profonda e porta all'amore. Questo amore, poi, sfocia sempre nel servizio al prossimo. Oggi più che mai, la gioventù ha fame di questa fede, desidera ardentemente che qualcuno le insegni a pregare. I giovani sentono il desiderio di mettere tutto il loro ardore giovanile al servizio dei poveri.

Hanno bisogno di sapere che Gesù li ama. Hanno bisogno della verità delle sue parole. Hanno bisogno di imparare che possiamo servirLo se serviamo i poveri.

È necessario un padre

Non si dovrebbe poi dimenticare l'importanza dell'apertura del cuore a un padre spirituale, a chi è più esperto in umanità e in vita spirituale. E' puramente illusorio pensare di poter affrontare da soli con successo questa lotta: non ci si può fidare di se stessi, è tanto meno guidarsi da soli! Affidare a un altro la suggestione, il pensiero, non significa semplicemente sfuggire al soggettivismo, ma accedere già a una misura terapeutica. E' inoltre un grande atto di umiltà, con cui ci si dispone ad accettare l'aiuto da chi ha ricevuto il dono del discernimento. Davvero l'arte della lotta richiede una trasmissione: la si impara soltanto da un maestro spirituale, da una persona che ha sperimentato a lungo su di sé la fatica della lotta.





COMPUTER PER CASA & UFFICIO

ALESSANDRO LOFFREDO

RIVENDITORE ED INSTALLATORE
AUTORIZZATO ANTENNE PER
CONNESSIONE INTERNET
ADSL WIRELESS EOLO

Via Gramsci, 88
Cilavegna 27024 Pv

Tel. Fax: 0381 660998
E.mail: loffredo.alex4@libero.it
Sito: www.loffredocomputer.it

- Assistenza informatica
- Preventivi gratuiti
- Vendita Pc - Portatili
- Stampanti vari modelli
- Assortimento Cartucce
- Toner - Carta
- Finanziamenti personalizzati

CREPALDI LUCIANO



DEMOLIZIONI - SCAVI
MOVIMENTI TERRA

SEDE: Via C. Pisacane - DOM. FISC.: Via Gramsci, 77/A

27024 CILAVEGNA (PV)

☎ - Fax Abit. 0381.698991 - Cell. 338.6374770



CARROZZERIA
MANTOVANI

via Enrico Fermi, 25 - Cilavegna
tel. 0381.969682

IMPRESA EDILE

D'Alessandro Giuseppe

COSTRUISCE E VENDE
APPARTAMENTI E VILLETTE

VIA LARGO MARCONI, 14 - 27024 CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.669811 - CELL. 339.3937485

Hai bisogno o cerchi un parrucchiere?
La soluzione c'è...

Acconciature Unisex



Belotti Stefano

Via Duglio, 1
27020 Gravellona L.na (Pv)

Tel. 0381-650071
Cell. 333-6435083



La Sgarbina®

MAURIZIO LOSI
VITICOLTORE

Via Sgarbina, 32
27054 Montebello della B. - PV
Tel. e Fax 0383.804906
Cell. 340.3726366
losi.maurizio@libero.it

VINI TIPICI DELL'OLTREPO PAVESE

LA BOTTEGUCCIA
DELLA PIZZA



PIZZE TRADIZIONALI
PESCE FRITTO

SERVIZIO
A DOMICILIO
DALLE ORE 18.30
ALLE ORE 21.00

SERVIZIO BANCOMAT

Via Cavour, 13 - CILAVEGNA
Tel. 0381.969139

bar ristorante

la Valletta

specialità marinare

bar ristorante la Valletta - di Giannino Antonello
via Cascina Nidasio, 4 - Gravellona Lomellina (PV)
Info e prenotazioni 338.70.92.401 - 0381.650.849

Partita Iva 02125530184

Giorno di chiusura: Lunedì



I PRIMI PASSI TRA VOI

Sono quasi sei mesi che siamo tra voi a Cilavegna e, volgendo lo sguardo a questo tempo trascorso, non possiamo che ringraziare il Signore! Quante avventure abbiamo già vissuto in questo bel paese della Lomellina:

- la grande “missione giovani” e poco tempo dopo la bella festa del “Fungo chiodino” dove abbiamo conosciuto tantissime persone e abbiamo incominciato a sentirci parte della vostra comunità;
- la settimana di preghiera e riflessione con tutte le classi del catechismo e una serata di adorazione per tutti in occasione del 45° anniversario di sacerdozio del nostro Prevo e della fine dei grandi restauri della nostra bella chiesa parrocchiale;
- all’inizio di dicembre siamo an-

date con una quarantina di persone (bambini, ragazzi, genitori e nonni) a far visita agli anziani di Casa Serena per gli auguri di Natale: che bello poter cantare qualche canto natalizio, consegnare un angioletto di carta realizzato in precedenza dai bambini in oratorio, ascoltare una testimonianza di una signora anziana e ricevere una sedia e una “mini cassettera” ricoperti a decupage dagli anziani! Ci siamo trovati proprio bene e l’accoglienza è terminata con una graditissima merenda!!!

- nel mese di dicembre, la settimana in preparazione della festa dell’Immacolata e quella precedente al Natale, malgrado il freddo, la chiesa parrocchiale si è riempita di bambini assennati accompagnati dai genitori o nonni, per la preghiera prima di an-

dare a scuola. Momenti brevi, ma vissuti con grande intensità e gioia da parte di tutti...un rivivere le bellissime giornate passate con i padri missionari a settembre!

Inoltre per i ragazzi delle medie è stato proposto un triduo in preparazione all’Immacolata tutto per loro...hanno partecipato bene e con assiduità

...la Madonna sarà stata contenta di accoglierli nelle sue braccia materne!

- poi la grande sfida della recita di Natale: le prove con i bambini, la bellissima collaborazione tra noi catechiste e alcune persone che si sono rese disponibili per aiutarci in vari campi, ... è il Signore che ci ha aperto tutte le strade per giungere alla serata del 21 dicembre con il salone parrocchiale strapieno di gente!

• l'oratorio, incominciato nel mese di ottobre alla "casa della carità" con pochi bambini e ragazzi, ora è molto più frequentato. Nei giorni di catechismo si riempie di bambini che vengono e vanno, mentre negli altri giorni sono i ragazzi più grandi ad essere la maggioranza! Prima di Natale abbiamo fatto dei lavoretti con i bambini e alcune mamme volontose e così è stato possibile fare un mercatino ... il ricavato è stato usato per comperare due videoproiettori da usare nei vari incontri in parrocchia, una tagliarina, una scala per poter arrivare in alto ad attaccare i vari addobbi per le feste e un bel gazebo per il prossimo mercatino ...infatti in questo periodo ci stiamo dando da fare ancora, perché è stato comperato un nuovo calcetto per i ragazzi, ma ora vogliamo contribuire per pagare le spese! ...per Pasqua aspettatevi quindi un nuovo banchetto! E' bello vedere i bambini con Sr Piera e qualche mamma o nonna che colorano, pitturano, incollano, ... Oltre ai lavoretti, da poco c'è una mamma che, al mercoledì e al venerdì pomeriggio, mette a disposizione un po' del suo tempo libero per insegnare a tutti - grandi e piccini- a fare la maglia! Bello ritornare a imparare a lavo-

rare ai ferri!!!

Abbiamo inoltre scoperto che ai ragazzi piace saltare alla corda ...giochi antichi, ma che ancora sanno appassionare i giovani d'oggi sempre con la testa sui computer e cellulari!!!

- in occasione della Madonna di Lourdes, malgrado la neve, un gruppetto di bambini, ragazzi e adulti si è recato con noi a Casa Serena per trascorrere con gli ospiti un momento di preghiera e di canto in onore della Madonna ...veri istanti forti e di grazia!
 - con gli animatori e gli aiuto-animatori è iniziato il corso e la prima "sfida" è stata la preparazione della festa di carnevale. Stiamo scoprendo i bei talenti che il Signore ha seminato in loro e che adagio adagio tirano fuori: dei veri artisti nel disegnare e colorare cartelloni, clown di prima qualità, maghi, presentatori, danzatrici, contorsioniste, ... ma qui c'è una potenzialità di doni da far fruttare per il bene dell'intera comunità!
- Il tempo è stato clemente il giorno della festa e così il nostro carro, semplice ma distinto, ha fatto il suo giro per il paese per dire a tutti la gioia dello stare assieme in buona compagnia;
- il questi mesi, ogni 15 giorni, si incontrano sia un gruppo di gio-

vani che un gruppetto di ragazzi di 3° media e prima superiore per confrontarsi sul proprio cammino di fede e crescere spiritualmente;

Inoltre sono da ammirare i ragazzi e i giovani che, senza troppa propaganda, partecipano ad incontri di spiritualità proposti dalla diocesi, dai padri missionari e da noi suore!

- in questi primi mesi i laici della "Famiglia del Sacro Cuore" di Sale (AL), associazione legata alla nostra Congregazione, sono venuti due volte a Cilavegna: la prima volta per il loro ritiro di Avvento e la seconda per condividere con gli adulti che hanno voluto partecipare, la loro esperienza spirituale. Sono stati molto colpiti dalla cordialità e dall'accoglienza ricevuta e di questo ne siamo grati al Prevo, a voi e al Signore!

Ringraziamo infinitamente il Signore che ci ha guidate e assistite in tutte queste iniziative e non dimentichiamo di dire il nostro caloroso e sentito "grazie" al Prevo che ci sostiene e incoraggia e a tutte le persone che, in vari modi, ci hanno seguite e aiutate!

Le vostre suore ■

nuova
PIZZAMANIA
PIZZERIA DA ASPORTO

› Pizze tradizionali e giganti
› Tranci caldi e croccanti

☐ Si accettano tutti i tipi di ticket

🚗 Consegna a domicilio **GRATUITA** a Borgolavezzaro, Parona, Vigevano località Piccolini, Gravelona e Cilavegna.
(consegnamo tutti i giorni)

VIA LARGO MARCONI, 27 - CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.969825
Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì 11:00-13:30 e 17:30-21:30
sabato e domenica 17:30-21:30





Via Oliva - zona S. Anna
27024 Cilavegna (PV)
Tel.: 0381311626
Fax.: 0381325707
Cel.: 3355283021

AZIENDA AGRICOLA "2M"

LUMACHE ITALIANE
Helix Aspersa Maxima

- Spurgate e pronte per la gastronomia
- Facili da cucinare
- Cottura in sole 40 minuti

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it

CARNEVALE IN ORATORIO



Anagrafe Parrocchiale - Gennaio/Febbraio

Chiamati alla casa del Padre



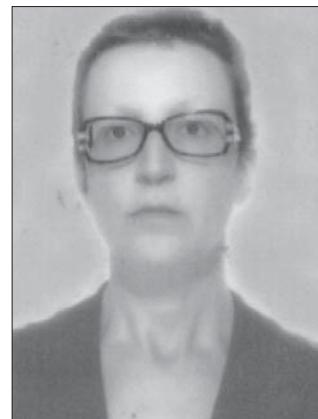
Falzoni Andrea
Anni 85



Stangalino Giovannina
Anni 91



Brambilla Giuseppe
Anni 59



Pendola Giuseppina
Anni 50



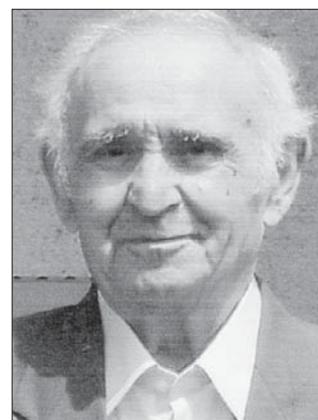
Omodeo Zorini Mario
Anni 82



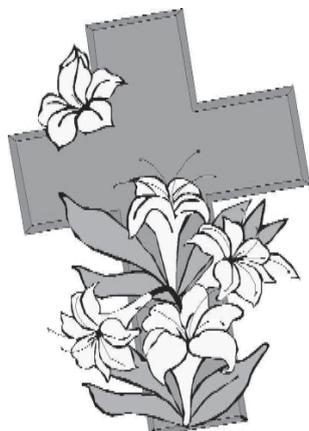
Nagari Mario
Anni 95



Legnaro Sergio
Anni 72



Pezzana Gianfranco
Anni 76



Schivalocchi Amanzio
Anni 84

Targa Luciana
Anni 77

Furnari Nunzio
Anni 66

VIGEVANO
GARLASCO
MORTARA

Tel. 0381.82634
Fax 0381.77127
E-mail: vigevano@sioflomellina.it
Sede legale: C.so Milano, 104
27029 VIGEVANO (PV)
C.F. e P. IVA: 00499160182

LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA

Gennaio/Febbraio

IN SUFFRAGIO DI: Pisani Domenico: donne pulizia s. Anna € 100; famiglia Lino, Pezzana, Zattin € 60; Loretta, Delizia, Domenico € 75; famiglia Brunazzi, Savini € 40; cugine Angela e Giovanna € 30 - Mattarini Marino € 100 – defunti famiglia Spaltini, Bastianello € 50 – Pisani Domenico € 50 – Falzoni Andrea: consiglio amministrazione consorzio CO.C.E. Cinisello Balsamo € 200; famiglia Brancalion, Omodeo Vanone, Colli € 50; Mariuccia e Ivana € 50 - sorelle Lodigiani € 50

FUNERALE DI: Stangalino Giovannina € 120,00 – Schivalocchi Amanzio € 120 – Luciana Braga € 70 – Omodeo Zorini Mario € 120 – Pezzana Franco € 210 – Brambilla Giuseppe € 100 – funerale e offerta Falzoni Andrea € 230 – Nagari Mario € 170 – Legnaro Sergio € 70

VARIE: offerte s. Antonio € 850

CANTIERE CHIESA X GRANDE RESTAURO: Omodeo Zorini Carlo € 50

Agli offerenti un grazie di cuore

All'offerta fatta in occasione dei funerali vanno aggiunte € 30 quali spese che la Parrocchia deve sostenere per gli stessi

RINGRAZIAMENTI - FESTA SANT'ANTONIO ABATE – 17 GENNAIO 2013

Gino e Liliana ringraziano di cuore per la generosità dimostrata da tutti coloro che hanno partecipato alla festa di Sant'Antonio Abate segno che la devozione al Santo è forte e presente nella comunità.

Un particolare grazie all'amica Grazia Colli per il suo prezioso aiuto alla realizzazione della festa. Un arrivederci al 13 giugno per festeggiare Sant'Antonio da Padova.

Gino e Liliana

Edizioni

T

g

r

a

rafia

Commerciale srl

Fotocomposizione e stampa
giornali e riviste

Corso Roma 200 - 27024 Cilavegna
Tel. 0381/96138 - 0381/96167
Fax 0381/96138

CALZATURIFICIO PEZZANA

Vendita diretta calzature da donna
in pelle e cuoio



Corso Roma 106 - Cilavegna
dal lunedì al venerdì 17.30 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

info 0381 96189



Dott. Marco Chiesa Odontoiatra

Professore a Contratto di Odontoiatria Restaurativa
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Iscrizione Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Pavia N. 670

RICEVE SU APPUNTAMENTO

Studio: via Matteotti n. 42 • CILAVEGNA (PV) - Tel. 0381.660277 • Cell. 338.8110702 • Casa 0381.660095

Aut. Ordine dei Medici n.23 del 18-04-2005



**CARROZZERIA
GALAZZI**

SOCCORSO CLIENTI

**RIPARAZIONE
PARABREZZA**

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063



“Due Punti”

riparazioni capi d'abbigliamento
orli, cambio cerniere...

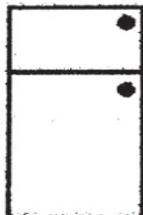
e un piccolo angolo, con prodotti ed idee,
dedicato al ricamo del punto croce

Via Gramsci, 19 - 27024
CILAVEGNA (PV)
TEL. 339/3659809

**FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
TECNOMETAL**
Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax 0381-660140

VENDITA E ASSISTENZA

*Tende da sole - Zanzariere
Veneziane - Tapparelle e
Riloghhe di ogni genere*



Pisani
ARREDAMENTI
Cucine • Arredamenti completi • Accessori

SVUOTA E RINNOVA
Con sconti reali fino al 60%
Dal 6 aprile al 12 maggio

Viale Artigianato 111 • CILAVEGNA
Telefono 0381.96287 • Fax 0381.969619
www.pisaniarredamenti.it • info@pisaniarredamenti.it

Mattiuzzo

Da oltre 40 anni Tappeziere in Vigevano



RIFACIMENTO
DIVANI
POLTRONE
SEDIE

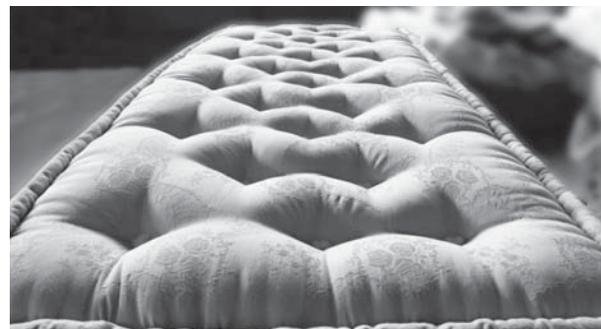


TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
TENDE
CLASSICHE
E
MODERNE



MATERASSI e RETI

RIFACIMENTO MATERASSI LANA



**Poltrone
Relax**
Agevolazioni fiscali

VIGEVANO - Viale Montegrappa, 50 - Tel. 0381.82209

www.mattiuzzoarreda.com

mattiuzzoarreda@libero.it